

ASSOCIAZIONE GENITORI "Primo Levi" – ITCS "Primo Levi" di Bollate

Progetto presentato dall'Associazione Genitori e finanziato con la L.R. 23

**SVILUPPARE PARTECIPAZIONE PER FRONTEGGIARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA**

### Motivazioni

Questo progetto trova le sue radici nelle esperienze e nei progetti che nel corso degli anni sono stati realizzati all'interno dell'Istituto Tecnico Statale "Primo Levi" di Bollate. Progetti con una forte valenza partecipativa, mirati a concretizzare quell'idea di "comunità scolastica" in cui è "...possibile uscire dalla logica della separatezza tra componenti scolastiche, è possibile un dialogo tra generazioni che porti a stipulare un patto, un contratto tra diversi..." (premessa al nuovo Regolamento di Istituto riscritto attraverso il percorso del progetto Student Oriented School – 1999/2000).

Come Associazione Genitori dell'I.T.C.S. di Bollate ci troviamo spesso a partecipare alle problematiche della scuola, non ultima quella relativa all'abbandono scolastico da parte di studenti (in particolar modo delle classi prime e seconde). Pensiamo, continuiamo ostinatamente ad essere convinti, che *solo attraverso una strategia di fronteggiamento del problema che veda chiamate in causa e a supporto tutte le componenti della scuola, nei loro ruoli e nei loro ambiti di intervento, sia possibile creare quelle condizioni che permettano il miglioramento delle qualità della vita e delle relazioni nella comunità scolastica, consentendo alle parti e in particolar modo agli studenti in difficoltà di trovarsi maggiormente in "sintonia" con il contesto. Miglioramento della qualità della vita inteso come aumento della partecipazione alla vita scolastica, il "sentirsi parte di..."*.

"La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio..." (Art. 1, comm. 2 dello Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. n. 249/98).

### Obiettivi

L'obiettivo principale del progetto è il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni all'interno della comunità scolastica quale efficace dispositivo di prevenzione/fronteggiamento alla dispersione scolastica. Miglioramento inteso come aumento del senso di partecipazione e appartenenza al contesto, quindi la capacità di migliorare un ambiente, di creare un "tessuto" relazionale significativo del quale ci si senta parte, limitando il rischio di disperdersi.

Abbiamo pensato, in un'ottica sistemica e interazionista di proporre una serie di percorsi atti a rinforzare o a far emergere le potenzialità latenti nei soggetti che nella scuola vivono e interagiscono e di creare/consolidare i possibili collegamenti (links) tra essi.

## **IL PERCORSO CON I GENITORI**

Il Progetto prevede un percorso che vede soggetti dell'intervento la componente genitori della comunità scolastica sia nel suo aspetto informale (i genitori in generale) che nel suo aspetto formale (i Rappresentanti di Classe).

Gli obiettivi si pongono quali priorità da un lato la sensibilizzazione al ruolo genitoriale, l'aumento delle capacità di supporto ai passaggi evolutivi dell'adolescenza e il fronteggiamento di situazioni che creano disagio, dall'altro il rinforzo e l'aumento di competenze dei Rappresentanti di Classe dei genitori nelle loro funzioni di com-partecipi e di promotori della partecipazione dei genitori della vita della comunità scolastica e di supporto ai "recettori formali e informali" (studenti).

Le attività proposte, particolarmente indirizzate ai genitori degli studenti e studentesse delle classi prime e seconde, hanno visto la realizzazione, nel mese di febbraio, di un laboratorio sensibilizzativo per genitori focalizzato su:

- Sensibilizzazione al ruolo genitoriale
- Sensibilizzazione alla relazione comunicativa
- Sensibilizzazione alla relazione educativa
- Compiti evolutivi dell'adolescenza

Le attività rivolte al gruppo di genitori Rappresentanti di Classe si propongono un percorso formativo atto ad aumentare le competenze relative a:

- Processi di comunicazione e ascolto
- Processi di partecipazione nel gruppo
- Coinvolgimento e partecipazione dei genitori alla vita della comunità scolastica attraverso i suoi organismi rappresentativi
- Interazione con i soggetti presenti nella scuola (genitori, rappresentanti degli studenti, docenti ecc...)

Al termine dell'attività formativa è previsto un accompagnamento, da parte degli operatori, atto a supportare l'azione di valutazione dell'operatività del gruppo di Rappresentanti.

#### Gli operatori:

Leda Andreasi Bassi – animatrice sociale ed educatrice, da anni si occupa di interventi rivolti ad adolescenti e adulti, volti alla promozione della partecipazione sia in comunità territoriali che in contesti istituzionali/scolastici.

Michele Giussani – animatore sociale si occupa di percorsi animativi ed educativi con adolescenti e adulti. Esperto nella conduzione di gruppi sensibilizzativi e formativi con metodi d'azione, in particolare con le tecniche del Teatro dell'Oppresso.

Alessandra Parini – animatrice sociale ed educatrice, si occupa di interventi animativi/educativi rivolti ad adolescenti e ad adulti. Esperta nell'utilizzo di forme espressive artistiche e teatrali in percorsi formativi/educativi.

Roberto Raimondo – animatore sociale ed educatore, da anni si occupa di interventi di prevenzione primaria rivolti ad adolescenti, di educazione degli adulti e di formazione.